



FEDERAZIONE ITALIANA GOLF

SOSTITUTO PROCURATORE

ATTO DI ARCHIVIAZIONE A' SENSI DELL'ART. 53 R.G. **PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE 11F/2016 – GIOVANNI SORACCO**

Con provvedimento del 16 Settembre 2016 la Procura Federale ha incaricato il sottoscritto Sostituto Procuratore in relazione al Procedimento Disciplinare 11F/2016 nei confronti del Sig. Soracco Giovanni per avere questi asseritamente immesso in gioco una seconda palla alla buca 1 del percorso nel corso di una gara svoltasi a La Pinetina il 2.6.2016.

- In data 20 Settembre 2016 il sottoscritto Sostituto Procuratore invitava il Sig. Soracco, a' sensi dell'art. 53 del Regolamento di Giustizia, a presentare – in proprio o tramite difensore – osservazioni ed istanze su quanto addebitatogli.
- In data 26 Settembre 2016 tramite Segreteria Organi di Giustizia il Sig. Soracco trasmetteva la propria lettera alla Commissione Sportiva del Circolo indirizzata a difesa delle accuse mosse.

I fatti di questa vicenda sono ricostruiti (nella versione accusatoria) dal rapporto del Presidente della Commissione Sportiva del Golf La Pinetina ove si afferma che il Sig. Soracco dopo aver giocato verso le piante a destra, alla buca 1, la sua palla, giocava per la presumibile difficoltà di trovare la prima, una seconda palla (provvisoria) della stessa marca e colore della originaria (ma, secondo quanto dichiarato, di diverso numero).

Recatosi nella zona il Sig. Soracco veniva visto dal Sig. Bassani estrarre dalla tasca e depositare sul terreno un'altra palla.

Il Sig. Soracco contestava la cosa dicendo che si era chinato per togliere una pigna e che il Sig. Bassani non poteva aver visto essendo a più di 15 mt. di distanza.

Gli altri componenti del team dichiaravano che il Sig. Bassani si trovava immediatamente dietro il Sig. Soracco ma che, impegnati per il loro gioco, non avevano visto il gesto del Sig. Soracco.

Veniva più tardi fatta una ricerca della palla presunta finire persa ma non veniva trovata. In definitiva lo score veniva consegnato con una "X" e non con il risultato conseguito (con la palla giocata quale che essa fosse) di 4.

Il Sig. Soracco in data 7 Giugno inviava alla Commissione Sportiva un'articolata comunicazione con la quale contestava vivacemente l'addebito e, ricostruendo i fatti (fra cui l'utilizzazione di una palla con numerazione diversa 4 anziché 1) nonché spiegando dettagliatamente il perché l'accusa fosse infondata segnalava anche che il Sig. Bassani non aveva controllato la pallina asseritamente cavata dalla tasca per accertarne marca, colore e numero.

- In data 28 Settembre 2016 il Sost. Proc. formulava alcune domande all'accusatore del Sig. Soracco, il Sig. Luigi Bassani. Le domande e risposte ricevute sono state

Domande	Risposte
1. Da quanto tempo conosce il Sig. Soracco?	Non conoscevo il Sig. Soracco prima di quella gara
2. Aveva già giocato con Lei?	
3. Mi può indicare esattamente la posizione Sua rispetto a quella del Sig. Soracco (distanza, davanti, dietro o laterale)?	La mia posizione era dietro di lui e non più di 2,5 mt. di distanza
4. Il rough in cui trovavasi (o è stata posta) la palla era molto fitto?	Il rough non era fitto
5. A che distanza era dal fuori limite o bosco?	La distanza dal fuori limite era circa 20 mt.

Le stesse sono state inviate al Sig. Soracco in data 10.10.2016.

- Sempre in data 28 Settembre 2016 il sottoscritto chiedeva alcune precisazioni al Golf Pinetina, apprendendo che il Sig. Soracco è socio dal 1992 mentre il Sig. Bassani lo è dal 2016.
- In data 18 Ottobre 2016 il Sostituto sentiva telefonicamente anche il Sig. Castelli, starter della gara il quale dichiarava:
 - di aver assistito al tiro del Sig. Soracco
 - di aver visto che l'intenzione del colpo era di "tagliare" sopra le piante
 - di ritenere che la palla avrebbe potuto passar (ma anche di essere fermata)
 - di aver affermato che secondo lui era buona, ma di aver suggerito di giocare una provvisoria
 - di aver cercato ma non trovato – a fine gara – la palla asseritamente caduta fuori
 - che i due giocatori non si conoscevano.

Sebbene l'accusa sia stata confermata dal Sig. Bassani e sebbene non si intravedano ragioni perché Egli l'abbia formulata, il quadro rimane incerto:

- (i) La palla giocata poteva trovarsi ove è stata vista dal Sig. Soracco.
- (ii) Il movimento fatto è compatibile con la spiegazione data dal Sig. Soracco (chinarsi per identificare la palla e togliere una pigna).

(iii) La presunta palla immessa non è stata identificata (e poteva esserlo alla fine della buca)

(iv) La palla persa e illegittimamente sostituita non è stata trovata.

Questi elementi sono, a parere del Sost. Proc. tali da impedire che sia validata un'accusa per un illecito, grave e disdicevole, per un giocatore esperto.

P.Q.M.

Visto l'art. 53.5. b) considerata l'insufficienza degli elementi probatori ed indicazioni raccolti

ARCHIVIA

Il procedimento n. 11F/2016 nei confronti del Sig. Giovanni Soracco.

Genova, 20 Ottobre 2016

Il Sostituto Procuratore Federale

Avv. Francesco Siccardi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Siccardi', with a long horizontal flourish underneath.